

Marsciano Presenze record, tanti stranieri e locali di ritorno

Le vacanze? In piscina

In molti decidono di festeggiarci il compleanno

MARSCIANO - Un leggero venticello attenua il caldo. "E' un'oasi per tutti i marscianesi questa piscina", ammette Massimo. "Lavoro tutta la settimana - aggiunge - e la domenica vengo a rilassarmi qui". Sotto lo stesso ombrellone c'è la sua famigliola.

La piscina comunale è piena di gente. Non c'è ressa, ma di ombrelloni liberi neanche l'ombra. E' domenica, quella che precede Ferragosto. Ci sono i "soliti" clienti, sempre nello stesso lato: La signora color "cioccolato" addirittura sempre sotto lo stesso ombrellone. Da anni. Le famiglie che hanno bambini occupano gli ombrelloni attorno alla piscina piccola. Così possono controllare da vicino i bimbi tuffarsi muniti degli immancabili braccioli. La vasca grande è luogo per chi sa nuotare. E sono molti. Dal trampolino c'è chi si tuffa a pesce e chi a "bomba". Rispetto a qualche anno fa, sono molti di più i bagnanti stranieri. Quasi tutti sono residenti nella zona. Non mancano forestieri. I bagnini, dalla loro postazione, controllano che tutto fili liscio. Uno è al punto di partenza dell'acquascivolo. Ma di problemi non ce ne sono. L'impianto natatorio marscianese è frequentato soprattutto da famiglie. Chi vuol stare più fresco sceglie un posto sul prato, sotto gli alberi. Fra i papà che "assistono" i propri bimbi nella piscina piccola anche Giuliano Taticchi, pronto a ricominciare il campionato con il Villabiagio, fresco di promozione in Prima categoria. Quando l'ora del pranzo si avvicina si intuisce dal gracchiare dell'altoparlante che chiama a riti-



Il "mare" di casa
La piscina sempre più punto di riferimento anche per chi non va in vacanza

rare al bar i piatti ordinati. Molti la pausa pranzo la fanno a casa. Passano alla cassa, si fanno mettere il timbro rosso sul braccio e tornano dopo aver pranzato, magari dai genitori. Sotto l'ombrellone si "nascondono" anche tante storie. Luciano ha lasciato via del Progresso con la famiglia mezzo secolo fa, ancora bambino, per andare a Milano. I primi anni ogni estate tornava a Marsciano. Poi le visite si sono diradate, fin quasi a scomparire. Due anni fa, assieme alla moglie Monica e alle figlie Luna, Asia e Viola, decidono di fare un salto per vedere la chiesa dove Luciano è stato battezzato. "Da solo - ammette Luciano - ho fatto il giro della memoria. Ho rivisto i vicoli della mia infanzia ed è stato come se il tempo non fosse passato". Due giorni passano presto. Ma quest'anno sono state soprattutto le figlie (13, 10 e 3 anni) a spingere per tornare qualche giorno a Marsciano. L'impressione è che per Luciano il legame col paese nativo si è rafforzato e le "sue" quattro donne non ne sono per nulla dispiaciute. Non manca l'occhio discreto ma vigile del presidente della Cogeva, gestrice dell'impianto. "Tutto sta andando per il meglio - ammette Vito Domenichetti - ma non abbassiamo mai la guardia". Parla dei corsi di nuoto che fino alla fine di luglio hanno visto tanti iscritti, compresi quelli di Collazzone. C'è chi in piscina festeggia i propri compleanni. Dopo il bagno tirano fuori la torta, ci infilano sopra le candeline e appena la festeggiata le spegne, se la mangiano.

Alvaro Angeleri

Deruta Il sindaco assicura sui tempi ma le prime due gare in campo neutro

Al lavoro per uno stadio a norma

DERUTA - E' stata ricevuta dal sindaco Alvaro Verbena la prima squadra del Deruta calcio. Subito dopo la Messa celebrata da don Mario, i giocatori, il presidente Alessandro Antonini e i dirigenti della società si sono ritrovati presso nella sala consiliare del palazzo per ricevere il saluto del sindaco e dell'amministrazione subito prima dell'inizio del campionato di serie D. Impossibile non parlare dei lavori che stanno interessando lo stadio comunale: "Siamo certi che per la metà del mese di settembre i lavori saranno terminati - ha assicurato il sindaco Verbena - dal 23 luglio scorso, giorno in cui l'appalto è stato assegnato, stiamo procedendo senza sosta e abbastanza velocemente per garantire al Deruta calcio uno stadio a norma di legge e soprattutto messo in sicurezza anche se, probabilmente, le prime due partite del campiona-

to dovranno essere giocate in un altro campo". Questo si presenta per il Deruta calcio come un anno importante che, oltre a segnare l'inizio di una stagione nuova, è l'anno della rivincita: "ci aspetta una stagione difficile - ha detto il presidente Antonini - ma sono sicuro che saremo in grado di affrontarla nel giusto modo; quest'anno possiamo contare su dei giocatori bravi e giovani che, con l'aiuto delle colonne portanti della squadra, ci daranno grandi soddisfazioni". Presente all'appuntamento anche il consigliere con delega allo sport - Mauro Andreani - che ha ricordato l'importante compito che quest'anno i giocatori dovranno assolvere e, rimarcando la sua completa disponibilità, ha incoraggiato la squadra ad affrontare questa sfida con decisione e impegno.

Francesca Spaccini

Gubbio Evento ispirato alla bellezza femminile
Specchio delle mie brame
per promuovere la città

GUBBIO - "Specchio delle mie brame". È il nome del concorso di bellezza riservato a sessanta ragazze provenienti da tutta Italia e organizzato da Event 360, agenzia di progettazione e organizzazione di eventi con sede a Gubbio. La manifestazione, che avrà inizio il prossimo 16 agosto per concludersi a metà settembre, rappresenta un sogno che dura tre notti (16 agosto, 6 settembre e 14 settembre) e vuole essere un omaggio alla bellezza e allo charme femminili, inseriti nella cornice sempre affascinante qual è quella delle favole. Alle favole infatti si ispira il nome dell'evento, che incoronerà

Tre serate da gustare da qui a settembre

la più bella di tutte nella serata di gala del 14 settembre ai Cappuccini, ad insindacabile giudizio di una giuria prestigiosa. Scopo della manifestazione sarà anche quello di individuare altre cinque ragazze dotate di fascino e bellezza per la realizzazione di un calendario artistico, con l'ausilio di professionisti del settore, ispirato alle protagoniste e alle atmosfere delle favole. Il calendario avrà una capillare distribuzione in tutta l'Umbria e una parte dei proventi delle vendite sarà devoluta in beneficenza. Il concorso infatti non è a scopo di lucro

e l'iscrizione è gratuita. La manifestazione, patrocinata da Confcommercio e la Camera di Commercio, ha l'obiettivo di promuovere il territorio eugubino valorizzando l'offerta di intrattenimento estivo. La finalità è quella di inserire nel calendario delle manifestazioni umbre un appuntamento che si possa riproporre con cadenza annuale e che coinvolga nel suo sviluppo aziende e professionisti del territorio. L'evento avrà un'ottima risonanza mediatica, grazie alla promozione sulle principali testate giornalistiche e televisioni regionali; canali questi, che si aggiungono alla cam-

pagna pubblicitaria gestita dalla stessa Event 360 che comprende manifesti, locandine, cartoline, pieghevoli e un sito web dedicato. Il prestigio del concorso è garantito dalla partecipazione, sia in veste di sponsor che di giurati, di personalità di spicco della cultura e dell'imprenditoria italiana (tra le quali Brunello Cucinelli e la Cotton Club, che presenterà la sua linea mare 2009 in anteprima mondiale) oltre che dalla cura e dall'impegno con cui si stanno organizzando le tre serate di spettacolo.

Lorenzo Billi

Gualdo Tadino In un crescendo di emozioni in tanti hanno fatto le ore piccole

Folla super per la notte bianca dello sport

GUALDO TADINO - Un successo di partecipazione che ha confermato la bontà della scelta del Comune di Gualdo Tadino di puntare nuovamente sulla Notte bianca dello Sport giunta alla sua terza edizione. Una kermesse che continua a piacere per tanti motivi. Un grosso contributo a questo successo lo hanno dato tutte le associazioni sportive e di volontariato che hanno collaborato per la riuscita dell'edizione 2008 della notte bianca dello sport, che ha animato la città nella notte tra sabato e domenica.

Come prologo della "Notte bianca dello sport", la piscina comunale è stata intitolata al compianto sindaco Rolando Pinacoli.

Numerosissime le presenze in città, difficile calcolare un numero preciso, ma la sensazione è stata quella del grande evento da risultati importanti.

Una notte bianca particolare quella gualdese riservata allo sport, evento unico in Umbria. Da un lato ha consentito anche ai cosiddetti sport minori di mettersi in mostra e presentare la propria attività, dall'altro ha consentito a quanti hanno affollato il centro storico e gli altri punti in cui si è svolta la manifestazione di diventare protagonisti in prima persona. Ecco quindi il grande successo della parete di roccia artificia-



Attrazione
La piscina allestita dai sub di Poseidon ha fatto centro malgrado il vento che tirata su Gualdo Tadino

Pietralunga Il palio si rifà a un fatto accaduto
La storia della mannaja
Correva l'anno 1334 e ci fu un omicidio

PIETRALUNGA - Il Palio della Mannaja è nato anni fa dall'intuizione di un po' di pietralunghesi che volevano celebrare un fatto realmente accaduto nel piccolo paesino: correva l'anno 1334, quando un signore, Giovanni di Lorenzo Picardia si recò qui diretto al pellegrinaggio a Lucca presso il Volto Santo di Gesù. Ci fu un assassinio e lui venne immediatamente accusato di essere stato l'omicida della storia. Disperato, il poveretto venne rinchiuso, processato e condannato a morte. Tempi stretti, Picardia poteva solo pregare e raccomandarsi al Volto Santo che lui voleva tanto andare a venerare. Il giorno dell'esecuzione il miracolo. La mannaja già alzata dal boia per tagliare la testa, si rigirò dall'altra parte. La gente gridò al miracolo e il condannato ebbe salva la vita. La cosa si riseppe il comune di Lucca si interessò della cosa, ottenendo la mannaja con cui doveva essere eseguita l'esecuzione. Ancora ora viene custodita gelosamente nel duomo di Lucca, accanto all'immagine del Volto Santo.

Anna Maria Polidori

Bastia Umbra
Politica rovente
Scintille e accuse
tra Aristei e Castellini

BASTIA UMBRA - Aria di azioni legali tra il capogruppo del Pd, Carlo Castellini, e il leader delle Liste Civiche, Rosella Aristei. Dopo le dichiarazioni del rappresentate del Pd, il leader dell'opposizione ha annunciato di valutare l'ipotesi di querelare per diffamazione l'avversario politico. Ecco come il capogruppo Castellini si era espresso in merito alle azioni politiche del leader delle Liste Civiche: "Ormai le prese di posizione del consigliere Aristei non sorprendono. Il rappresentante d'opposizione continua, nella sua faziosità e senza avvertire un minimo di senso del ridicolo, a offendere figure politiche del Pd che sono state suoi dirigenti quando anch'ella apparteneva ai Ds; come se lei ne fosse stata un corpo estraneo, mentre sbrigliava le sue faccende private". Il consigliere Aristei, che ribatte prontamente alle affermazioni del capogruppo Castellini, sembra non intenzionato a prendere sotto gamba quelle che propende a considerare atto di diffamazione: "Invito il rappresentante del Pd a rendere ufficialmente spiegazioni sulle sue affermazioni circa il mio atteggiamento giudicato fazioso e ridicolo, le mie presunte offese nei confronti dei rappresentanti del Pd, e le faccende private che avrei sbrigliato. Ritengo il suo attacco tipico delle comunicazioni di regime, che, invece di basarsi su critiche circa contenuti, programmi e progetti dell'avversario politico, utilizzano come strumento di confronto politico lo screditamento della persona, facendo allusioni che potrebbero essere interpretate anche come diffamazioni".

Alberta Gattucci